

FOCUS KEY

Il gruppo Scarpellini cresce: 50 dipendenti e investimenti



La ZetaEnne nasce nel 2013 ma affonda le radici nel primo boom del fotovoltaico. E con Mareco Luce, lo sguardo al futuro tra economia circolare e ricambio generazionale

ROMAGNA
GIULIA BONINI

In occasione di Key - The Energy Transition Expo, tra le realtà in fiera a Rimini sarà presente anche il gruppo guidato dall'imprenditore romagnolo Davide Scarpellini, titolare di ZetaEnne srl e Mareco Luce srl, che opererà non come espositore diretto, ma come distributore ufficiale presso gli stand dei marchi partner nel settore delle rinnovabili. «Oggi quello di Rimini è diventato l'evento più rilevante per il comparto energetico nazionale», osserva Scarpellini, evidenziando una centralità non solo fieristica, ma anche territoriale: l'Italia è tra i Paesi europei che investono maggiormente in questo campo e la Romagna, grazie anche alla presenza di Key, si conferma crocevia strategico per imprese e operatori.

ZetaEnne nasce nel 2013, ma l'esperienza di Scarpellini affonda le radici nel periodo del primo grande boom del fotovoltaico, durante la stagione del Conto Energia tra il 2008 e il 2012. «Non siamo partiti da zero. Avevamo già competenze tecniche e impianti realizzati alle spalle». Inizialmente l'azienda opera come realtà legata alla distribuzione delle rinnovabili e dell'illuminazione led, collaborando con grandi produttori internazionali. Nel corso del tempo il modello si consolida e si struttura. Quando il mercato del fotovoltaico torna a espandersi con forza intorno al 2020, ZetaEnne è pronta a intercettare questa nuova fase.

Uno sviluppo che non è solo economico, ma soprattutto organizzativo e territoriale. Il legame con la Romagna rappresenta infatti uno degli elementi distintivi dell'azienda.

«Presente in fiera a Rimini come distributore ufficiale dei partner, rafforza la propria struttura: «In un mercato complesso continuiamo ad assumere»»



«Conoscevamo molte persone che lavorano con noi già prima dell'assunzione. Abbiamo sempre dato grande importanza ai rapporti umani e alla formazione interna», sottolinea. Questo radicamento si traduce anche in un impegno concreto verso la comunità, attraverso il sostegno a realtà sportive locali e interventi di efficientamento energetico a favore di strutture associative e religiose.

Il passaggio decisivo arriva nel 2024 con l'acquisizione di Mareco Luce, storico marchio dell'illuminazione per esterni attivo dal 1973. Un'operazione che segna una riorganizzazione delle attività: Mareco diventa il polo distributivo nazionale per i marchi delle rinnovabili, mentre ZetaEnne si concentra sulla realizzazione degli impianti. Oggi, tra le due realtà, il gruppo conta circa 50 dipendenti. «In un periodo in cui spesso si parla di crisi, noi siamo cresciuti sia come fatturato sia come numero di persone impegnate in azienda». Un dato che assume un valore particolare in un contesto economico complesso e che indica un impatto occupazionale significativo sul territorio.

La continuità si declina anche sul piano generazionale: due dei figli di Scarpellini ricoprono ruoli di responsabilità all'interno delle aziende, delineando una naturale prospettiva futura. Al centro della filosofia aziendale rimane l'attenzione alla sostenibilità e all'economia circolare, soprattutto nel rilancio di Mareco Luce. «È facile parlare di economia circolare, più difficile applicarla davvero». In un mercato orientato spesso al prezzo più basso e ai prodotti usa e getta, la scelta è stata quella di investire in apparecchi progettati per essere riparabili, con componenti sostituibili e una vita utile più lunga. «Realizzare prodotti che possano essere mantenuti nel tempo richiede maggiori investimenti e una progettazione più attenta, ma è una scelta coerente con una visione di lungo periodo».

In un momento storico in cui la transizione energetica è al centro del dibattito pubblico, l'imprenditore vede il proprio ruolo come una responsabilità che va oltre il semplice risultato economico. «Il fotovoltaico è uno strumento fondamentale per produrre energia a basso costo e con minore impatto ambientale, ma servono competenza, serietà e continuità».

Esperienza maturata negli anni, sviluppo strutturale e radicamento territoriale si intrecciano così in un percorso che guarda al futuro senza perdere le proprie origini. In un settore in continua evoluzione, la sfida non è soltanto crescere, ma farlo con visione e responsabilità, mantenendo saldo il legame con il territorio che ha visto nascere e consolidarsi l'impresa.

Sopra, foto di gruppo guidato da Davide Scarpellini. A lato, dall'alto, la sede della Mareco Luce e un campo fotovoltaico